

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità, nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, di tutela dei diritti civili, di beneficenza, istruzione e formazione, rivolgendosi, in particolare, a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

In data 04.10.2017 - con atto notaio Armando Santus di Bergamo rep. 57399 racc. 26129 – l'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” ha proceduto con la trasformazione nell'odierna Fondazione onlus, modificando la denominazione, la sede (in via Cesare Correnti 26 – Bergamo) e statuto, ai sensi di legge.

Con successivo atto del 18.01.2018 lo statuto è stato adeguato alle richieste della Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del riconoscimento giuridico e per il perfezionamento della trasformazione. Con decreto n. 893 del 12.02.2018 della Regione Lombardia, si è perfezionata la pratica di trasformazione in fondazione, con iscrizione della stessa presso il registro delle persone giuridiche private in data 12.02.2018 al n. 2914.

Con atto del 25.03.2021 avanti notaio Guido De Rosa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 01.04.2021 al n. 15302 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di adeguarsi alle disposizioni previste dal D.Lgs 117.2017 per la successiva iscrizione al RUNTS. Con tale atto la fondazione ha altresì modificato la denominazione in FONDAZIONE DON FAUSTO RESMINI ONLUS. Le modifiche sono state approvate con Decreto Regione Lombardia n.874 del 04.03.2022.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2017 dalla volontà dei soci dell'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” di trasformarsi nell'odierna Fondazione. Non vi sono attività svolte a favore dei fondatori.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- I costi per lavorazioni straordinarie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 12 anni a quote costanti.
- I costi di avviamento per acquisizione ramo d'azienda sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in diciotto anni a quote costanti.
- Gli altri costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- Il diritto di usufrutto è stato iscritto nell'attivo del bilancio in considerazione della sua utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 25 anni a quote costanti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'utilizzo, della destinazione, della durata economico-tecnica e dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Si specifica che tali beni comprendono sia i beni strumentali acquisiti negli anni precedenti ed iscritti a libro cespiti nonché le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno.

I fabbricati civili utilizzati ai fini istituzionali non sono stati ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Specifici	15%
Macchine per ufficio	20%
Automezzi	25%
Arredi vari	15%
Attrezzature varie	15%
Macchinari	20%

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al costo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività Finanziarie (non immobilizzate)

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Con la trasformazione perfezionatasi nel 2019 l'ente ha modificato esclusivamente la forma giuridica, mantenendo inalterate le finalità istituzionali e la qualifica di onlus con le relative agevolazioni e trattamenti fiscali delle attività istituzionali svolte.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Non sono state stanziare imposte anticipate o differite in quanto non sono presenti differenze temporanee, o se esistenti non sono rilevanti, tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio o non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La fondazione svolge esclusivamente attività istituzionali, pertanto le imposte rilevate sono calcolate sulla rendita catastale.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2024 sono pari a Euro 3.389,00 e si riferiscono alle imposte calcolate sui redditi da fabbricati.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

Descrizione	Costi d'impianto	Diritti di brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	19.426	10.766	138.422	150.000	318.614
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	15.856	6.838	24.950	8.340	55.984
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	3.570	3.928	113.472	141.660	262.630
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	818.247	0	818.247
Spostamento di voci (storno fondi)	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0

Ammortamenti dell'esercizio	893	1.964	48.939	8.340	60.136
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0	0
Consistenza finale	2.677	1.964	882.780	133.320	1.020.741
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0	0

La voce "Costi d'impianto" si riferisce alle spese sostenute per l'acquisizione del ramo d'azienda nel 2023.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" si riferisce ai costi per la realizzazione di progetti web.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:

- Lavori straordinari su beni di terzi per Euro 123.667
- Diritto di usufrutto per Euro 751.680
- Altri costi pluriennali per Euro 7.433.

Si precisa che la Fondazione ha ottenuto in donazione dall'"Opera Diocesana Patronato San Vincenzo" con atto pubblico del 17 luglio 2024, Notaio Armando Santus, rep. n. 71090 e raccolta n. 33590, il diritto di usufrutto avente durata di 25 anni del complesso immobiliare sito in Bergamo in via Mauro Gavazzeni.

Su tale immobile, destinato ad utilizzo in ambito socio assistenziale, è iniziata un'opera di ristrutturazione con utilizzo del 110% con sconto in fattura, nei termini di legge.

La voce "Avviamento" si riferisce al corrispettivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda avvenuta nel 2023.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

Descrizione	Fabbricati civili e Terreni	Costruz. leggere	Impianti specifici	Impianti generici	Macchine ufficio	Macchinari	Arredi vari	Autoveicoli	Attrezz. varie	Immobiliz. in corso	Totale immob. materiali
Costo originario	1.242.630	19.659	239.094	5.054	8.016	52.944	58.641	70.733	30.797	0	1.727.568
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	98.150	5.588	56.016	2.654	6.771	52.944	45.326	22.903	28.732	0	319.084
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.144.480	14.071	183.078	2.400	1.245	0	13.315	47.830	2.065	0	1.408.484
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	1.116	0	0	26.400	5.002	518.514	551.032
Spostamento di voci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	2.676	0	0	2.676
Rivalutaz. di legge (monetarie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.402	1.966	33.352	758	838	0	3.182	16.894	1.010	0	60.402
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	1	0	0	0	0	531	1	0	533
Consistenza finale	1.142.078	12.105	149.727	1.642	1.523	0	10.133	55.191	6.058	518.514	1.896.971
Totale rivalut. fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono dovute alle acquisizioni, avvenute durante l'esercizio, delle macchine d'ufficio, degli autoveicoli e delle immobilizzazioni in corso. I decrementi sono dovuti ad alienazioni di autoveicoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2024:

	Partecipazioni	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	103.280	67	103.347
Variazione nell'esercizio	0	25	25
Valore di fine esercizio	103.280	92	103.372

I crediti immobilizzati sono relativi a:

- depositi cauzionali su contratti per Euro 92
- Fondo sviluppo Mosaico futuro per Euro 103.280

In data 30/11/2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adesione in qualità di socio sovventore al Fondo sviluppo Mosaico futuro, istituito dalla Cooperativa Il Mosaico, sottoscrivendo n. 200 quote del Fondo per un valore complessivo di Euro 103.280. Il fondo è stato attivato dalla Cooperativa Il Mosaico al fine di raccogliere risorse economiche necessarie al potenziamento aziendale ed all'avvio di nuove attività imprenditoriali attraverso cui aumentare la capacità e la possibilità di avviare percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone in situazione di fragilità.

In particolare, tra tali attività, vi è stata la realizzazione di un negozio per la vendita di pane, con laboratorio per preparazione, inaugurato a febbraio 2020.

Durante l'anno 2024 è proseguita l'attività di inserimento lavorativo, nel rispetto degli scopi e delle finalità del progetto, di ospiti della Comunità Don Milani di Sorisole e/o persone sottoposte a misure restrittive.

Il negozio, oltre a rappresentare una importante opportunità di inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio, ha consentito anche la promozione e la vendita di alcuni prodotti, in particolare miele e salumi, realizzati presso i laboratori della Comunità don Milani.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

	Crediti verso clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso ETS	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	187.664	0	0	892	87.964	276.520
Variazione nell'esercizio	(178.844)	419.045	77.535	422	35.969	354.127
Valore di fine esercizio	8.820	419.045	77.535	1.314	123.933	630.647
Quota scadente entro l'esercizio	8.820	419.045	47.535	1.314	123.933	600.647

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 8.320
- Fatture da emettere Euro 500

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 225.669
- Fatture da emettere Euro 194.204
- Note di credito da emettere Euro (828)

La voce "Crediti verso Enti del terzo Settore" comprende:

- Crediti diversi Euro 30.000
- Fatture da emettere Euro 47.535

La voce "Crediti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF su retribuzioni Euro 420
- Erario c/crediti vari d'imposta Euro 894

La voce "Crediti verso altri" comprende:

- Fornitori c/spese anticipate Euro 64.871
- Altri crediti verso fornitori Euro 9.151
- Crediti verso terzi Euro 49.911.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di sottoscrizione e si riferiscono a titoli per Euro 647.448. Si evidenziano diversi investimenti in Fondi Comuni/Eurizon con Banca Intesa.

La Fondazione ha fatto ricorso al regime derogatorio previsto dall'art. 45, commi da 3-octies a 3-decies, del D.L. n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022 (c.d. D.L. "Semplificazioni fiscali") che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 4.251 e sono così composte:

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	398.347
Variazione	(396.103)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.244

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	9.487
Variazione	(7.480)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.007

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	31.12.2024	31.12.2023
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	2.244	398.347
Totale depositi bancari e postali	2.244	398.347
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	2.007	9.487
Totale denaro e valori in cassa	2.007	9.487
Totale disponibilità liquide	4.251	407.834

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti vs. enti previdenziali	Debiti vs. personale	Debiti vs. altri	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	0	172.397	13.550	39.675	89.808	28.281	343.711
Variazione nell'esercizio	303.660	50.000	130.560	(2.271)	7.145	10.253	(28.133)	471.214
Valore di fine esercizio	303.660	50.000	302.957	11.279	46.820	100.061	148	814.925
Quota scadente entro l'esercizio	303.660	0	302.957	11.279	46.820	100.061	148	764.925

La voce "Debiti v/banche" comprende:

- Mutuo ipotecario Euro 50.000
- Banca c/c passivo Euro 246.436
- Banche partite passive da liquidare Euro 7.224

La voce "Debiti v/altri finanziatori" si riferisce al prestito a medio lungo termine concesso dalla Fondazione Opera Diocesana Patronato San Vincenzo.

La voce "Debiti v/fornitori" comprende:

- Debiti v/fornitori Euro 150.045
- Fatture da ricevere Euro 152.912

La voce "Debiti Tributarî" comprende:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi Euro 2.592
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti Euro 7.465
- Erario c/imposta sost. Rivalutazione TFR Euro 60
- Erario c/lres Euro 1.162

La voce "Debiti verso enti previdenziali" comprende:

- Inps dipendenti Euro 21.865
- Inail dipendenti e collaboratori Euro 987
- Inps c/retribuzioni differite Euro 18.965
- Debiti verso altri enti ass. e prev. Euro 5.003

La voce "Debiti verso il personale" comprende:

- Retribuzioni Euro 33.093
- Retribuzioni differite 66.968

La voce "Debiti verso altri" comprende sindacati c/ritenute Euro 148

I Debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

Al 31.12.2024 non risultano iscritti in bilancio fondi rischi ed oneri.

	Fondi rischi ed oneri	Totale fondi
Valore di inizio esercizio	10.000	10.000
Variazione nell'esercizio	(10.000)	(10.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Il fondo è stato utilizzato a copertura di rischi emersi nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	67.458
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	33.358
Utilizzo nell'esercizio	33.310
Altre variazioni	(11.381)
Totale variazioni	(11.333)
Valore di fine esercizio	56.125

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati. **Ratei e Risconti passivi**

Descrizione	Ratei e Risconti Passivi
Consistenza iniziale	1.591
Variazione	852.011
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	853.602

La voce comprende ratei passivi per Euro 8.394 riferibili a:

- utenze per Euro 6.488
- canoni manutenzione per Euro 584
- canoni noleggio per Euro 54
- compensi per consulenze per Euro 1.268.

La voce comprende risconti passivi per Euro 845.208 riferibili principalmente al diritto di usufrutto.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Ratei e risconti attivi
Consistenza iniziale	9.605
Variazione	61
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.666

La voce è composta da risconti attivi per euro 7.578 e da ratei attivi per euro 2.088.

In particolare, i ratei attivi si riferiscono principalmente a ricavi per prestazioni di servizi a terzi, mentre i risconti attivi comprendono:

- assicurazioni Euro 6.392
- canoni licenze software Euro 174
- canoni noleggio beni materiali Euro 814
- imposta di registro e concessione governativa Euro 175
- spese amministrative Euro 23

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 2.588.444 ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
 II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	950.000	950.000
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	356.293	416.293
3) Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	576.232
Totale patrimonio vincolato	1.882.525	1.942.556
 III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	650.583	672.553
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	650.583	672.553
 IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(44.664)	(21.970)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(44.664)	(21.970)
 Totale Patrimonio netto	2.588.444	2.693.108

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	100.000	Fondo di dotazione	C	-	-
Riserve statutarie	950.000	Riserve statutarie	A,B,C	-	-
Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	356.293	Riserve accantonamento fondi	A, B	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	Riserve da terzi	A,B,C	-	-

Riserve di utili o avanzi di gestione	650.583	Avanzi portati a nuovo	A,B,C	-	21.970
Altre riserve	0	Altre riserve		-	-
Disavanzo d'esercizio	44.664	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	2.588.444				21.970

Legenda: A: per finalità istituzionali/di interesse generale B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

La voce *“Riserve vincolate per decisione organi istituzionali”*, come precisato in precedenza, accoglie la riclassificazione dei fondi rischi ai sensi dell'OIC35. Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate per Euro 60.000.

La voce *“Riserve vincolate destinate da terzi”* si riferisce alla Donazione pervenuta a seguito della successione del patrimonio ereditario di Don Fausto Resmini.

La voce *“Riserve di utili”* si riferisce agli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti o riserve di utili maturati nel periodo ante trasformazione. Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata per coprire la perdita dell'esercizio precedente pari a Euro 21.970.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 1.668.868 e si riferiscono a:

	2024	2023	Differenza
Erogazioni liberali	262.830	250.117	12.713
Proventi del 5 per mille	13.762	15.189	(1.427)
Contributi da enti pubblici	28.000	111.420	(83.420)
Proventi da prestazioni di servizi a terzi	1.225.989	1.362.004	(136.015)
Contributi da privati per progetti specifici	44.161	56.700	(12.539)
Altri ricavi	94.218	25.483	68.735
Totale Ricavi	1.668.868	1.820.913	(152.045)

La voce *“Erogazioni/contributi liberali”* si riferisce ad erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli Oneri ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 1.701.501 e si riferiscono a:

	2024	2023	Differenza
Materie prime sussidiarie ecc.	60.488	88.975	(28.487)
Servizi	582.985	1.000.724	(417.739)
Godimento beni di terzi	7.269	10.121	(2.852)
Personale	689.153	328.807	360.346
Ammortamenti	120.538	67.761	52.777
Accantonamenti	0	10.000	(10.000)
Oneri diversi di gestione	301.068	386.828	(85.760)
Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi ist.	(60.000)	(50.000)	(10.000)
Totale	1.701.501	1.843.216	(141.715)

Si precisa che tra i Servizi sono presenti, tra gli altri, costi per utenze per euro 116.882, manutenzione e riparazioni per euro 39.498, assicurazioni per euro 11.625, servizi accessori accoglienza per euro 284.301 e compensi professionali per euro 64.541. Tra gli Oneri diversi vi sono elargizioni e sussidi verso soggetti svantaggiati per euro 250.100.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 534 e si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 9.176 e si riferiscono a:

- Oneri bancari Euro 2.245
- Interessi passivi su c/c Euro 6.871
- Interessi passivi commerciali Euro 60.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

Al 31.12.2024 la Fondazione ha avuto un numero medio di dipendenti pari a 17,26 con qualifica di impiegati.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non sono rilevanti o sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad Euro 44.664 da coprire con le riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 4.313.096 di cui circa il 70% è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2024 ammontano a 2.588.444 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti debiti per Euro 814.925 e ratei/risconti passivi per Euro 853.602.

I debiti a breve termine, pari a Euro 764.925 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.282.346 di cui euro 647.448 riferiti a titoli.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della fondazione prosegue con i progetti per il raggiungimento delle finalità istituzionali con particolare riferimento ad una riorganizzazione delle attività svolte per l'ottenimento di maggiori economie di scala oltre ad una necessaria riorganizzazione dei rapporti e convenzioni con gli enti pubblici per le attività erogate.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statuari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione

22. Costi e proventi figurativi

Non sono stati iscritti costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Bergamo, lì 30 aprile 2025

Il Legale Rappresentante Presidente del CdA
(Luigi Zucchinali)